

Introduzione alla BTE Corso lez.15 Transcript

[00:00:00] Siamo arrivati alla nostra ultima elezione e possiamo finire da dove abbiamo incominciato: Che cos'è la Biotransenergetica?

[00:00:15] La Biotransenergetica è una via, è una disciplina che potremmo dire si può applicare alle relazioni d'aiuto, sia una psicoterapia, sia un approccio più blando di counseling, sia un approccio di coaching oppure si può applicare all'educazione, oppure si può applicare alla vita, al nostro cammino di realizzazione spirituale. Una disciplina perchè ha un suo completo sistema. Vi presento il modello sinergico, così chiamato, da dove possiamo vedere qualche parolone ma che poi diventa semplice.

[00:01:16] Cioè la Biotransenergetica ha una ontologia, una epistemologia, una fenomenologia e una metodologia. Ontologia, cosa vuol dire? Ontologia risponde alla domanda "Che cos'è?"

[00:01:32] Qual è per te la visione del mondo. Quindi la BTE esprime una visione del mondo. Sintetizza la visione del mondo: è una visione del mondo integrale per la quale tutto è interconnesso, per la quale l'esperienza umana è un'esperienza, un dialogo tra Io e il mondo che avviene attraverso il circuito dell'esperienza.

[00:01:58] Sentire, agire, pensare. E questo circuito dell'esperienza è immerso in una dinamica incessante e interconnessa.

[00:02:09] Questa è una sintesi della visione. Ha un'epistemologia. Un'epistemologia vuol dire "Come fai a dirlo? Cioè come fai a dire quello che hai appena detto? Come fai a dire che Sè è il principio unificante.

[00:02:26] Attraverso quella che possiamo chiamare la Seconda Attenzione. Attraverso l'osservazione consapevole, attraverso l'ascolto, attraverso il Restare, attraverso il rendermi conto che io posso sentire, agire e pensare ma che io posso anche osservarmi sentire, agire e pensare.

[00:02:47] Questo è un aspetto dell' epistemologia.

[00:02:52] E poi c'è una Fenomenologia. Cioè, "Su cosa lavori?"

[00:02:57] Lavoro su me, sull'individuo. L'individuo non è solo i suoi comportamenti, non è solo i suoi pensieri, non solo i ruoli che ricopre nella vita, non è solo i suoi problemi. L'individuo è, diciamo, un Sè Organismico. Organismico perché è fatto di tanti sottosistemi e tanti aspetti che abbiamo diviso in cinque livelli.

[00:03:29] Livello fisico, energetico, emotivo, mentale e spirituale. Ognuno, non lo ripeto, ha la sua fenomenologia e i suoi contenuti. Questa è la fenomenologia, cioè su che cosa lavora la Biotransenergetica, su che cosa applica la sua onotologia e la sua epistemologia e poi ha una metodologia. Quindi "Come fai allora a stare bene?". Dicevamo. "Come fai ad aiutarmi a stare bene?". "Come fai a realizzare il tuo Sè?" La metodologia offre un insieme vasto di pratiche un corpus vastissimo...

[00:04:05] ci sono decine e decine forse centinaia. Ci sono chiavi di consapevolezza, ci sono alcuni sistemi, come per esempio i capisaldi che abbiamo citato in queste otto lezioni abbiamo citato i tre capisaldi della Biotransenergetica, che sono un piccolo aspetto della sua metodologia. Quindi abbiamo citato: Il Passaggio per lo Zero, La Persistenza del Contatto e la Padronanza del Transe che appartengono alla metodologia

Biotransenergetica. Poi abbiamo citato qualche altra mappa, per esempio quadrato e cerchio, che ci aiuta a comprendere appunto che tutto ciò che avviene nel mondo, tutte le evidenze... le evidenze sulle quali la scienza lavora in realtà sono apparenze perché esiste una dimensione essenziale che sta dietro e che noi possiamo cogliere attraverso una Seconda Attenzione attraverso la consapevolezza. E poi abbiamo citato il concetto di Transe. Il Transe è un po' il mattone dinamico dell'esperienza umana, è la base di ogni esperienza perché diciamo il Transe è: Io, Tu e il Campo. Non è possibile dividere, nella mia esperienza non posso dividere me dall'oggetto dell'esperienza e non posso neanche dividere il luogo dove questo avviene, lo spazio dove questo avviene. Ecco il Transe come unità di esperienza.

[00:05:52] Poi abbiamo citato, dicevamo, il Circuito dell'Esperienza, quindi Sentire, Agire, Pensare. Dicevamo il circuito dell' esperienza, quindi Sentire, Agire e Pensare. Anche qui: io non posso separare il mio sentire dall'azione che ne deriva e dal pensare, cioè da come elaboro quello che sento e quello agisco. Quindi ancora una volta io posso avere un atteggiamento o dovrei avere un atteggiamento integrale nel quale sentire, agire e pensare sono sempre insieme.

[00:06:21] Considerare i cinque livelli e i contenuti sui cinque livelli mi aiuta a mantenere integrato questo Sentire, Agire e Pensare e quindi a vivere un'esperienza unitaria. Dicevamo all'inizio: "A cosa serve?". A stare bene. Io sto bene se rispetto la Legge. La legge del due che si fa uno. La legge della dinamica interconnessa, del dialogo partecipativo tra me e il mondo secondo una logica profonda che è una logica della trasformazione, del due che si fa Uno, del dinamismo, del movimento e quindi che richiede fiducia, che richiede lasciar andare, che richiede osservazione e non controllo, che richiede resa e abbandono piuttosto che identificazione, attaccamento, che richiede

di lasciare fluire, che richiede di restare, che richiede di scomparire all'importanza personale.

[00:07:31] Così come scopriamo che dentro di noi c'è un universo infinito e quindi che siamo l' universo, direbbe il Vedanta, I Veda dicono "Brahman è il mondo e il mondo è Brahman". Quindi io sono Dio e Dio è me. Brahman, la divinità è nell'infinita manifestazione materica e umana.

[00:08:03] E quindi riconoscere in questa ricchezza l' unità, la divinità, così come riconosce nella divinità la sua manifestazione. Questo scomparire, questo accorgermi che sono così piccolo, così piccola, eppure in questa piccolezza c'è l'infinito universo, c'è la divinità e quindi: Restare, restare. Resta immobile e sappi che io sono Dio recita la Bibbia. Resta e riconosci la divinità, la sacralità di ogni manifestazione e Diventa.

[00:08:43] Io sono te, tu sei me, tutto è Sè. Io sono te, tu sei me, tutto è Sè. Questo è quindi, in sintesi, in breve sintesi, quello che noi possiamo cogliere dalla BTE e quello che e ci può dare. Cosa ci può dare? Ci può dare la capacità cogliere la vera natura, di rispettare la Legge e quindi come effetto collaterale realizzare le nostre potenzialità, le nostre qualità, come effetto collaterale di giocare al gioco della vita conoscendo le regole e quindi facendo buon gioco.